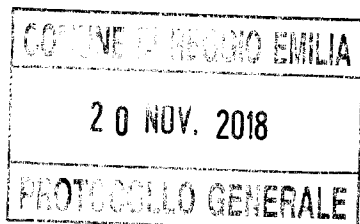


u. 146530

2 5



Reggio Emilia  
città  
delle persone



Reggio Emilia 19/11/2018

Alla cortese attenzione

del Sindaco Luca Vecchi  
del Presidente del Consiglio Comunale Emanuela Caselli

## **Interpellanza: copertura vaccinale nelle scuole reggiane, iniziative a contrasto alla disinformazione novax**

### **Premesso che**

- il Decreto legge 7 giugno 2017 , n. 73, *Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale*, come modificato dalla Legge di conversione 31 luglio 2017, n. 119 ha portato il numero di vaccinazioni obbligatorie nell'infanzia e nell'adolescenza nel nostro Paese da quattro a dieci, con l'obiettivo di contrastare il progressivo calo delle vaccinazioni, sia obbligatorie che raccomandate, in atto dal 2013 che ha determinato una copertura vaccinale media nel nostro Paese al di sotto del 95%. Questa è la soglia raccomandata dall'Organizzazione mondiale della sanità per garantire la cosiddetta "immunità di gregge", per proteggere indirettamente anche coloro che, per motivi di salute, non possono essere vaccinati;
- nell'udienza del 21 Novembre 2017, davanti alla Corte Costituzionale, sono state discusse le numerose questioni di legittimità costituzionale promosse dalla Regione Veneto sul decreto in materia di vaccinazioni obbligatorie per i minori fino a 16 anni. Le questioni sottoposte alla Corte costituzionale non mettevano in discussione l'efficacia delle vaccinazioni ma la loro obbligatorietà, sospesa dalla Regione Veneto. La Corte ha dichiarato non fondate tutte le questioni prospettate. Secondo i giudici costituzionali infatti le misure in questione rappresentano una scelta spettante al legislatore nazionale e tale scelta non appare irragionevole, in quanto volta a tutelare la salute individuale e collettiva e fondata sul dovere di solidarietà nel prevenire e limitare la diffusione di alcune malattie;
- per prima in Italia, la Regione Emilia-Romagna aveva deciso di affrontare seriamente il problema prevedendo l'obbligo vaccinale per l'iscrizione al nido attraverso la Legge Regionale 19/2016 che,

all'articolo 6 comma 2, recita: "al fine di preservare lo stato di salute sia del minore sia della collettività con cui il medesimo viene a contatto, costituisce requisito di accesso ai servizi educativi e ricreativi pubblici e privati l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente. Ai fini dell'accesso la vaccinazione deve essere omessa o differita solo in caso di accertati pericoli concreti per la salute del minore in relazione a specifiche condizioni cliniche ... La Regione implementa parallelamente le azioni e gli interventi di comunicazione e informazione sull'importanza delle vaccinazioni e sulle evidenze scientifiche a supporto";

- Infatti a due anni dall'approvazione della legge regionale che ha reso obbligatorie le vaccinazioni per la frequenza nei nidi e nelle scuole materne, la copertura vaccinale complessiva contro le quattro malattie per le quali è stato introdotto l'obbligo (difterite, tetano, poliomielite, epatite B) tocca il 97,1% tra i nati nel 2016, quindi oltre la soglia di sicurezza del 95% indicata dall'Oms, superata anche dai bimbi nati nel 2014 e 2015. Vaccini, copertura quasi totale: Emilia-Romagna oltre la soglia di sicurezza Oms. Ad esempio per i nati nel 2016 la copertura più alta si registra nelle province di Ferrara (98,8%), Parma (98,6%), Imola (98,4%) e Bologna (98,1%). Sotto la media regionale invece le province di Modena (96,7%), Reggio Emilia (96,2%) e la Romagna (95,8%) che, a parte Ravenna (98%), presenta i dati più bassi. In particolare, Rimini resta sotto la soglia di sicurezza dell'Oms col 93,2% per le quattro vaccinazioni stabilite come obbligatorie dalla Regione. La stessa percentuale nel riminese riguarda in ogni caso anche le altre malattie: contro la pertosse la copertura è al 93,3%; emofilo B 93%; pneumococco 92,3%. Nelle altre province, invece, le percentuali di queste vaccinazioni non variano rispetto alle altre obbligatorie. La copertura contro la difterite è al 96,1% per i nati nel 2015 e 96% per quelli del 2014; polio al 96,2% per entrambe le classi d'età; tetano rispettivamente al 96,3% e al 96,6%; epatite b al 95,9% e al 95,6%. Per quanto riguarda le altre vaccinazioni, invece, la copertura contro la pertosse è al 96,1% per i nati nel 2015 e al 96% per i bimbi del 2014; emofilo b al 95,1% e al 94,2% per i nati nel 2014; contro morbillo-parotite-rosolia al 95% e al 95,2%.
- l'amministrazione comunale di Reggio Emilia ha sempre agito nella tutela della salute dei suoi cittadini, in particolare dei bambini e dei soggetti più a rischio; allo stesso tempo, il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha più volte affrontato il tema delle vaccinazioni ribadendo l'importanza della pratica vaccinale e la necessità di una più diffusa cultura della prevenzione.

**Considerato che:**

- Il neoministro della Salute, Giulia Grillo, ha proseguito la linea annunciata e conferma che l'autocertificazione da parte dei genitori dell'avvenuta vaccinazione dei figli sarà valida per la frequenza del prossimo anno scolastico 2018-19.
- Al 6 Luglio 2018 l'Ausl di Reggio Emilia dava notizia mezzo stampa che sono 279 i bambini da 0 a 6 anni non vaccinati, altri 1000 ragazzi tra elementari, medie e superiori nella stessa situazione.

**Si chiede al Sindaco e alla Giunta:**

- Quale sia lo stato della copertura vaccinale nel Comune di Reggio Emilia dopo due mesi dall'inizio dell'anno scolastico e quali iniziative l'amministrazione comunale intenda mettere in pratica per supportare le campagne nazionali e regionali in termini di obbligatorietà vaccinale proposte da AUSL e da altri enti e associazioni;
- Se esistono scuole paritarie e private a Reggio Emilia che hanno una copertura vaccinale considerata pericolosa o che non hanno espletato le pratiche.
- Quali misure l'amministrazione comunale intenda mettere in pratica per promuovere una cultura della prevenzione delle malattie infettive attraverso la pratica vaccinale, e allo stesso tempo contrastare la disinformazione in ambito educativo e scientifico.

I consiglieri comunali  
DARIO DE LUCIA (PD)

